



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 41/14 del 8.9.2009

1. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ¹

Criterio CA1 - Impianti integrati

Sono considerati ammissibili esclusivamente gli impianti integrati nelle strutture e componenti edilizie (come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. b2 del DM fotovoltaico):

1. Sostituzione dei materiali di rivestimento di tetti, coperture, facciate di edifici e fabbricati con moduli fotovoltaici aventi la medesima inclinazione e funzionalità architettonica della superficie rivestita;
2. Pensiline, pergole e tettoie in cui la struttura di copertura sia costituita dai moduli fotovoltaici e dai relativi sistemi di supporto;
3. Porzioni della copertura di edifici in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano il materiale trasparente o semitrasparente atto a permettere l'illuminamento naturale di uno o più vani interni;
4. Barriere acustiche in cui parte dei pannelli fonoassorbenti siano sostituiti da moduli fotovoltaici;
5. Elementi di illuminazione in cui la superficie esposta alla radiazione solare degli elementi riflettenti sia costituita da moduli fotovoltaici;
6. Frangisole i cui elementi strutturali siano costituiti dai moduli fotovoltaici e dai relativi sistemi di supporto;
7. Balaustre e parapetti in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano gli elementi di rivestimento e copertura;
8. Finestre in cui i moduli fotovoltaici sostituiscano o integrino le superfici vetrate delle finestre stesse;
9. Persiane in cui i moduli fotovoltaici costituiscano gli elementi strutturali delle persiane;
10. Qualsiasi superficie descritta nelle tipologie precedenti sulla quale i moduli fotovoltaici costituiscano rivestimento o copertura aderente alla superficie stessa.

¹ Viene utilizzata la classificazione data dal GSE nella "Guida agli interventi validi ai fini del riconoscimento dell'integrazione architettonica del fotovoltaico".



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Criterio CA2 - Impianti parzialmente integrati

Sono altresì considerati ammissibili gli impianti parzialmente integrati nelle strutture e componenti edilizie (come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. b3 del DM fotovoltaico), i quali subiranno tuttavia una riduzione del 30% del punteggio complessivo riportato nella valutazione:

1. Moduli fotovoltaici installati su tetti piani² e terrazze di edifici e fabbricati. Qualora sia presente una balaustra perimetrale, la quota massima, riferita all'asse mediano dei moduli fotovoltaici, deve risultare non superiore all'altezza minima della stessa balaustra³;
2. Moduli fotovoltaici installati su tetti, coperture, facciate, balaustre o parapetti di edifici e fabbricati in modo complanare alla superficie di appoggio senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici d'appoggio stesse;
3. Moduli fotovoltaici installati su elementi di arredo urbano, barriere acustiche, pensiline, pergole e tettoie in modo complanare alla superficie di appoggio senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici d'appoggio stesse.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criterio CV1 - Completezza delle autorizzazioni (max 10 punti)

Il criterio premia la possibilità di rapida realizzazione dell'intervento proposto, in coerenza con il PO FESR 2007-2013 per sostenibilità/durabilità "Garanzie di fattibilità giuridico-amministrativa".

Il punteggio viene assegnato in base alle autorizzazioni necessarie ottenute ovvero per ogni autorizzazione non obbligatoria debitamente motivata.

Criterio CV2 - Livello della progettazione (max 15 punti)

Il criterio premia la possibilità di rapida realizzazione dell'intervento proposto, in coerenza con il PO FESR 2007-2013 per sostenibilità/durabilità "Garanzie di fattibilità giuridico-amministrativa".

Il punteggio viene assegnato in base al livello progettuale dell'intervento (studio di fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo o opera in appalto).

² Con riferimento alla norma UNI 8627 "Sistemi di copertura. Definizione e classificazione." par 7.1.2, si considerano a tetto piano le coperture orizzontali e suborizzontali con pendenza dell'elemento di tenuta fino al 5% (circa 3°).

³ Secondo l'interpretazione dal GSE, la quota dell'asse mediano del modulo è pari alla media tra la quota minima e la massima del pannello. La stessa non deve superare l'altezza minima della balaustra qualora questa sia maggiore di 50 cm.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Criterio CV3 - Produzione di energia rispetto alla potenza installata (max 15 punti)

Il criterio valuta l'efficienza dell'impianto e dunque la "qualità impiantistica", calcolata in base alla potenza nominale dell'impianto, alla radiazione solare incidente, alle caratteristiche tecniche e costruttive dell'impianto, alle caratteristiche del sito, ecc. Il criterio è coerente con il PO FESR 2007-2013 per efficienza "Massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra" e coerenza "Rispetto ai migliori benchmark tecnici di mercato".

Criterio CV4 - Integrazione architettonica dell'intervento (max 15 punti)

Il punteggio sarà attribuito in base agli elaborati grafici richiesti e valuterà la configurazione dell'impianto rispetto all'involucro edilizio, la tipologia di integrazione, le modalità e i dettagli costruttivi, le eventuali innovazioni di progetto, l'integrazione dell'intervento rispetto al contesto. Il criterio è coerente con il PO FESR 2007-2013 per efficacia "Elementi di qualità e/o innovazione".

Criterio CV5 - Costo unitario dell'intervento (max 15 punti)

Il criterio premia i progetti che, a parità di altre condizioni di integrazione e impiantistiche, ottengono economie realizzative sulla base dei massimali riconosciuti dal bando. Il criterio è coerente con il PO FESR 2007-2013 per efficienza "Massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra" e coerenza "Rispetto ai migliori benchmark tecnici di mercato".

Criterio CV6 - Energy manager (max 5 punti)

Il criterio premia gli interventi inseriti in una programmazione generale di risparmio ed efficienza energetica posta in essere dal soggetto proponente, rispetto a interventi che non hanno alle spalle una strategia più ampia. Il criterio è coerente con il PO FESR 2007-2013 per efficacia "Completamento di interventi esistenti o programmati".

Criterio CV7 - Contestuale realizzazione di interventi di efficienza energetica sull'edificio, comprovati da specifica certificazione (max 15 punti)

Come attraverso il criterio precedente, vengono premiati gli interventi inseriti in altri programmi relativi alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e al risparmio ed efficienza energetica attuati dal soggetto proponente, questa volta alla scala dell'edificio oggetto dell'intervento. Il criterio



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

è coerente con il PO FESR 2007-2013 per efficacia "Completamento di interventi esistenti o programmati".

Criterio CV8 - Contestuale bonifica da amianto (max 10 punti)

Viene assegnata una premialità agli interventi che prevedono la sostituzione con elementi fotovoltaici di elementi con pari funzioni contenenti amianto (ad es. sostituzione di lastre di copertura in cemento amianto con elementi fotovoltaici integrati). Il criterio è coerente con il PO FESR 2007-2013 per utilità "Rispondenza alle domande/bisogni/aspettative sociali, ambientali ed economiche del contesto di riferimento".